

## LA GIUNTA COMUNALE

### Richiamati:

- l'art. 89 del TUEL Dlgs n° 267/2000 disciplinante la potestà regolamentare degli enti locali in materia di definizione organi, uffici e modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- l'Art.147 del dlgs 267/2000 in cui viene disciplinata la "Tipologia dei controlli interni" e in particolare:
  - o il comma 1 lettera b) prevede che "Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, individuano strumenti e metodologie adeguati a valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale";
  - o il comma 2 prevede che "I controlli interni sono ordinati secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, quale risulta dagli articoli 3, comma 1, lettere b) e c), e 14 del decreto legislativo, 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni."
- rilevato che l'Ente con deliberazione di C.C n° 40 del 21.12.2006 ha approvato un programma di mandato molto ricco che richiede un apporto progettuale e operativo di estrema complessità e importanza per la comunità locale: LA CITTÀ COME MOTORE DI SVILUPPO, LA CITTÀ DEL MARE, LA CITTÀ' DELL'ALIMENTAZIONE, LA CITTÀ' DELLA MODA, LA CITTÀ' DEI SERVIZI E DELLA LOGISTICA, LA CITTÀ' DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO e infine LA CITTÀ' DEL FUTURO: in quest'ottica andranno, pertanto, svolte azioni e interventi energici sui seguenti ambiti:
  - il Commercio, l'Industria, l'Artigianato e le Politiche del Lavoro e Progetti Comunitari
  - la Pianificazione Urbanistica
  - la Gestione delle Manutenzioni e le Politiche Energetiche
  - le Politiche del Patrimonio e le Politiche Abitative
  - le Politiche delle Periferie
  - le Politiche Ambientali
  - le Politiche Sociali
  - le questioni attinenti i Giovani, le Istituzioni ed il Diritto allo Studio
  - la Pubblica Istruzione e l'Edilizia Scolastica
  - lo Sport
  - la Legalità e la Sicurezza
  - l'Innovazione Tecnologica
  - le Politiche di Bilancio e la Fiscalità Locale
  - la Pianificazione Strategica
  - la migliore organizzazione della Struttura Amministrativa e del Personale
  - il Decentramento
- **Considerato che:**
  - il Sindaco, per quanto riguarda il funzionamento del sistema direzionale e la futura costituzione del comitato di controllo strategico, ha disposto, con nota prot. 66909 del 28 ottobre 2008, apposito momento formativo finalizzato a trasferire ai Dirigenti Comunali le modalità di analisi di bilancio e le tecniche di programmazione degli obiettivi strategici rivenienti dal programma di mandato coinvolgendo attivamente anche i componenti della Giunta Comunale;
  - nella fase di programmazione degli obiettivi strategici occorre tener conto delle risorse disponibili e assoggettate ai vincoli del patto di stabilità interna contenuti nella legge 133 del 6 Agosto 2008 (legge di conversione del decreto Brunetta n°112/2008) per cui diventa cogente mettere a punto una struttura di comitato di controllo strategico che racchiuda in sé oltre che le competenze tecniche specialistiche e una pluriennale esperienza professionale assicurabili da esperti di comprovata esperienza, anche un'adeguata conoscenza e influenza sulle dinamiche di funzionamento interno dell'organizzazione comunale assicurabili dal Presidente del Nucleo di Valutazione e dal Segretario Generale;
  - pertanto, si ritiene necessario modificare l'art.4 comma 6 dell'allegato A al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi vigente e per gli effetti riarticolare la struttura del Comitato di Controllo Strategico in cinque componenti definiti nel seguente modo:

*"La Giunta Comunale provvede alla nomina del Comitato di Controllo Strategico designato dal Sindaco. Esso è formato da cinque componenti, in particolare è composto dal Presidente del Nucleo di Valutazione, dal Segretario Generale e da tre esperti di valutazione, organizzazione e pianificazione scelti fra professionisti in possesso di competenze tecniche specialistiche e una*

*pluriennale esperienza professionale. Il Sindaco nomina il presidente fra gli esperti. I compensi vanno rapportati ai compensi corrisposti agli altri organismi di controllo e proporzionati rispetto alle funzioni attribuite e alla portata delle risorse di bilancio oggetto di programmazione strategica. Ai componenti esterni vengono riconosciuti i rimborsi spese per le trasferte e il pernottamento”.*

- Ritenuto, pertanto, di modificare l'art.4 comma 6 dell'allegato A al vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi contenente:
  - La definizione della disciplina inerente gli incarichi a contratto (paragrafi A.1 - A.2);
  - La composizione del Nucleo di Valutazione (paragrafo A.3)
  - La definizione della disciplina inerente il comitato di controllo strategico già istituito nella struttura organizzativa approvata con delibera di G.C. n° 162 del 12 Luglio 2002 e confermato nella delibera di G.C. n° 243 del 19 dicembre 2007 (paragrafo A.4) ;
- Ritenuto, altresì, di integrare l'art.4 del citato allegato A con il comma 10 in cui fissare la decadenza automatica del Comitato di Controllo Strategico in caso di oggettiva inoperosità dovuta a mancato funzionamento del Comitato medesimo;

**acquisiti** i prescritti pareri ai sensi dell' art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

**a voti unanimi dei presenti**, resi nei modi di legge anche per quanto attiene la immediata esecutività;

## **DELIBERA**

**Per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:**

1. **DI MODIFICARE** l'art.4 comma 6 dell'allegato A al vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi nel seguente modo:

“Esso è formato da cinque componenti, in particolare è composto dal Presidente del Nucleo di Valutazione, dal Segretario Generale e da tre esperti di valutazione, organizzazione e pianificazione scelti fra professionisti in possesso di competenze tecniche specialistiche e una pluriennale esperienza professionale. Il Sindaco nomina il presidente fra gli esperti. I compensi vanno rapportati ai compensi corrisposti agli altri organismi di controllo e proporzionati rispetto alle funzioni attribuite e alla portata delle risorse di bilancio oggetto di programmazione strategica. Ai componenti esterni vengono riconosciuti i rimborsi spese per le trasferte e il pernottamento.
2. **DI STABILIRE** che, il Comitato di Controllo Strategico decade automaticamente a seguito di dimissioni della maggioranza dei suoi componenti, ovvero, nel caso di inattività continuativa di almeno un trimestre per cause imputabili alla volontà dei componenti;
3. **DI APPROVARE**, per gli effetti, l'allegato A così come integrato e modificato ai punti 1 e 2 del presente atto;
4. **DI INCARICARE** il Dirigente del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane di procedere all'adozione degli atti consequenziali;
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto alla RSU e alle OO.SS. territoriali di categoria firmatarie del CCNL vigente e a tutti Dirigenti dell'Ente quale adempimento di natura informativa;
6. **DI DARE ATTO**, che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U. n. 267 del 18/8/2000.

Allegati:

1. Allegato A